



Generazioni Future Teaser

Indice

- 01. Chi siamo
- 02. La storia
- 03. Chi ci ispira
- 04. Missione e Visione
- 05. Organigramma
- 06. Lo statuto
- 07. Il Presidente
- 08. I dipartimenti
- 09. Principali modalità di azione
- 10. Dati Finanziari
- 11. Obiettivi



Chi siamo

Generazioni Future, società cooperativa di mutuo soccorso ecologico intergenerazionale ad azionariato diffuso è **nata per promuovere la difesa e la valorizzazione dei beni comuni**.

La cooperativa, inizialmente intitolata a “Stefano Rodotà”, venne creata dal Comitato Rodotà il 5 febbraio 2019 per promuovere la nascita di una entità economica ad azionariato popolare per la difesa e la promozione dei beni comuni.

“La Cooperativa è un bene comune dei soci e viene retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata, e si fonda sul principio della solidarietà intergenerazionale. Tutti i soci cooperano fra loro svolgendo attività di economia politica generativa volta alla trasformazione di capitale in beni comuni nell’interesse non solo proprio ma delle generazioni a venire. Il lavoro dei soci è dunque volto alla realizzazione all’interno e fuori da GF di un modello di convivenza fondato sulla cura, sulla solidarietà e sul reciproco soccorso.”

Generazioni Future al momento ha 1900 azionisti, un numero in lenta ma progressiva crescita. Il nostro scopo è di raddoppiare la nostra base azionaria entro la fine del mandato dell' attuale CDA .



La Storia

Fondata nel febbraio 2019 dal Comitato Rodotà per presentare con Legge di Iniziativa Popolare il DDL del 2007 sui beni pubblici e comuni.

La cooperativa intergenerazionale nella innovativa forma di SPA Cooperativa ad azionariato popolare diffuso è **nata per dare continuità al lavoro politico di contrasto al neoliberismo e di tutela dei beni comuni** culminato nella proposta referendaria del 2011, redatta nel 2009 dai giuristi della Commissione Ministeriale presieduta da **Stefano Rodotà** (1933-2017), **Ugo Mattei**, **Alberto Lucarelli** e **Luca Nivarra** insieme a **Gianni Ferrara** (1929-2021) e **Gaetano Azzariti**.



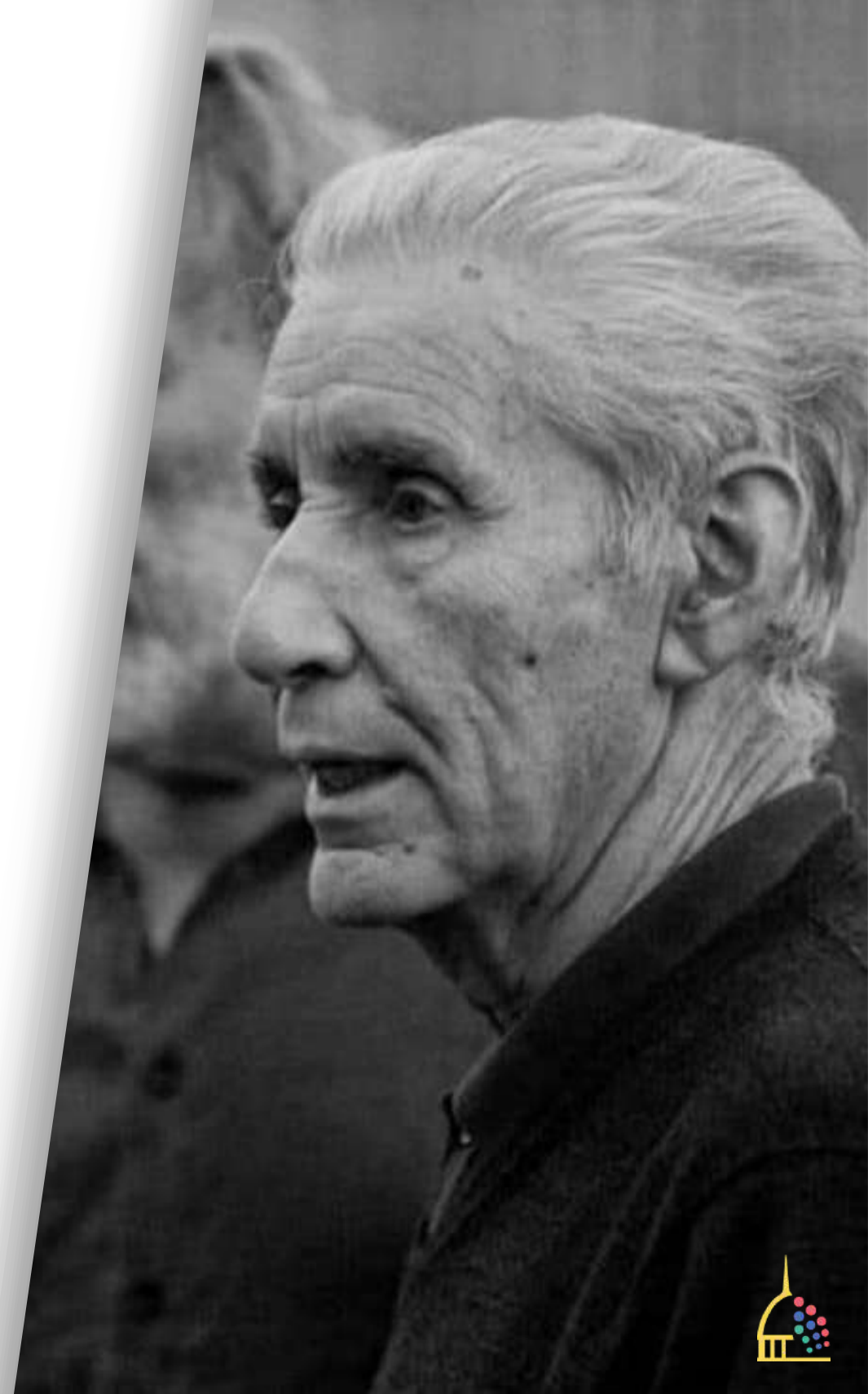
Chi ci ispira

Stefano Rodotà

Stefano Rodotà è stato **uno dei massimi giuristi italiani della Sua generazione.**

Cattedratico a Roma La Sapienza è stato a lungo parlamentare della Sinistra Indipendente e Vicepresidente della Camera dei Deputati. I suoi **studi pionieristici sulla privacy** gli hanno fruttato la Presidenza della neo-istituita Autorità Garante dei dati personali.

Dal 2007 ha legato indissolubilmente il suo nome ai beni comuni, elaborati per la prima volta in chiave giuridica nella Commissione Ministeriale che ha presieduto. **I lavori della Commissione Rodotà hanno aperto in Italia una stagione straordinaria dedicata ai beni comuni** che, dopo la Sua morte nel 2017, è stata continuata dal Comitato Rodotà e poi da Generazioni Future.



Chi ci ispira

Luigi de Giacomo

Luigi De Giacomo è stato un militante napoletano dei beni comuni.

Straordinario organizzatore e infaticabile attivista, **è stato lui il vero fondatore e animatore del Comitato Rodotà.**

Fino agli ultimi giorni della sua vita ha lavorato nell'**organizzazione dei "Costruttori di pace"**.



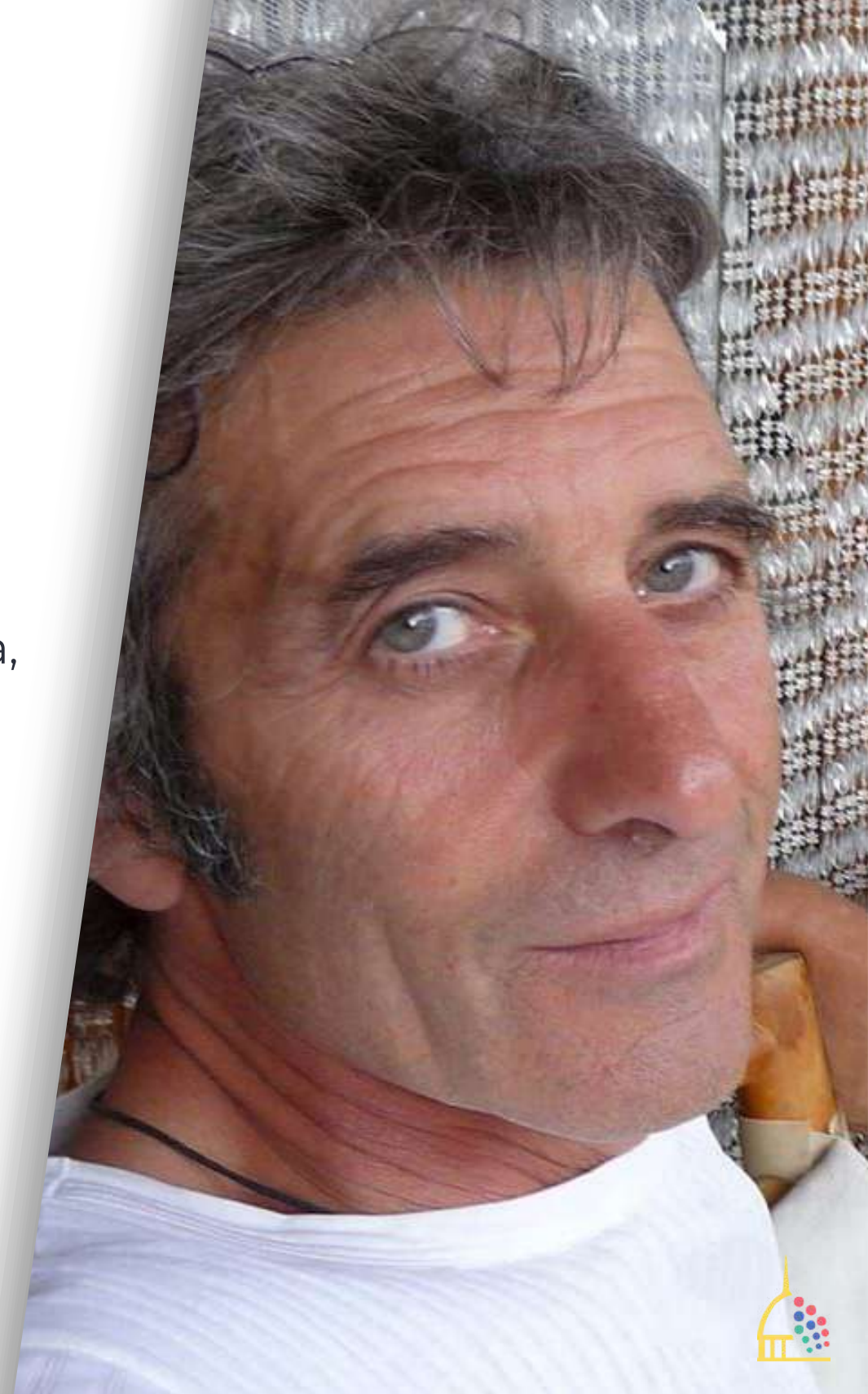
Chi ci ispira

Eugenio Carugo

Eugenio Carugo, spirito libero ed anticonformista, troppo presto scomparso, **rappresenta ancora oggi il militante ideale di Generazioni Future.**

Sempre pronto a collaborare, creativo, generoso con gli altri e severo con se stesso, fino all'ultimo, con la malattia che lo divorava, ha messo il suo genio pratico e la sua creatività artistica nell'**allestimento del Campus Leone Ginsburg di Torino dove Generazioni Future ha trovato la sua sede.**

Eugenio risolveva tutti i problemi senza mai crearne. Anche per questo vogliamo **dedicargli l'ecosistema "Delfino"** che costituirà una risorsa indispensabile per aiutare le famiglie e le piccole e medie imprese a sopravvivere in un mare, quello dell'economia e della finanza, popolato da squali.



Missione e Visione

L'idea forte è quella di una istituzione capace di fare una **Politica con la P maiuscola** di difesa ed implementazione di beni comuni, avendo, come proprio DNA, uno **statuto sociale di cooperativa “delfino”** all'opposto della **corporation squalo** che ha come obiettivo il profitto.

Considera il posizionamento rispetto al conflitto materiale fra beni comuni e capitale molto più rilevante rispetto a quello ideologico-borghese fra destra e sinistra.



Missione e Visione

GF ha dunque un DNA strutturalmente opposto a quello delle corporation le quali sono strumenti di incessante trasformazione di beni comuni in capitale.

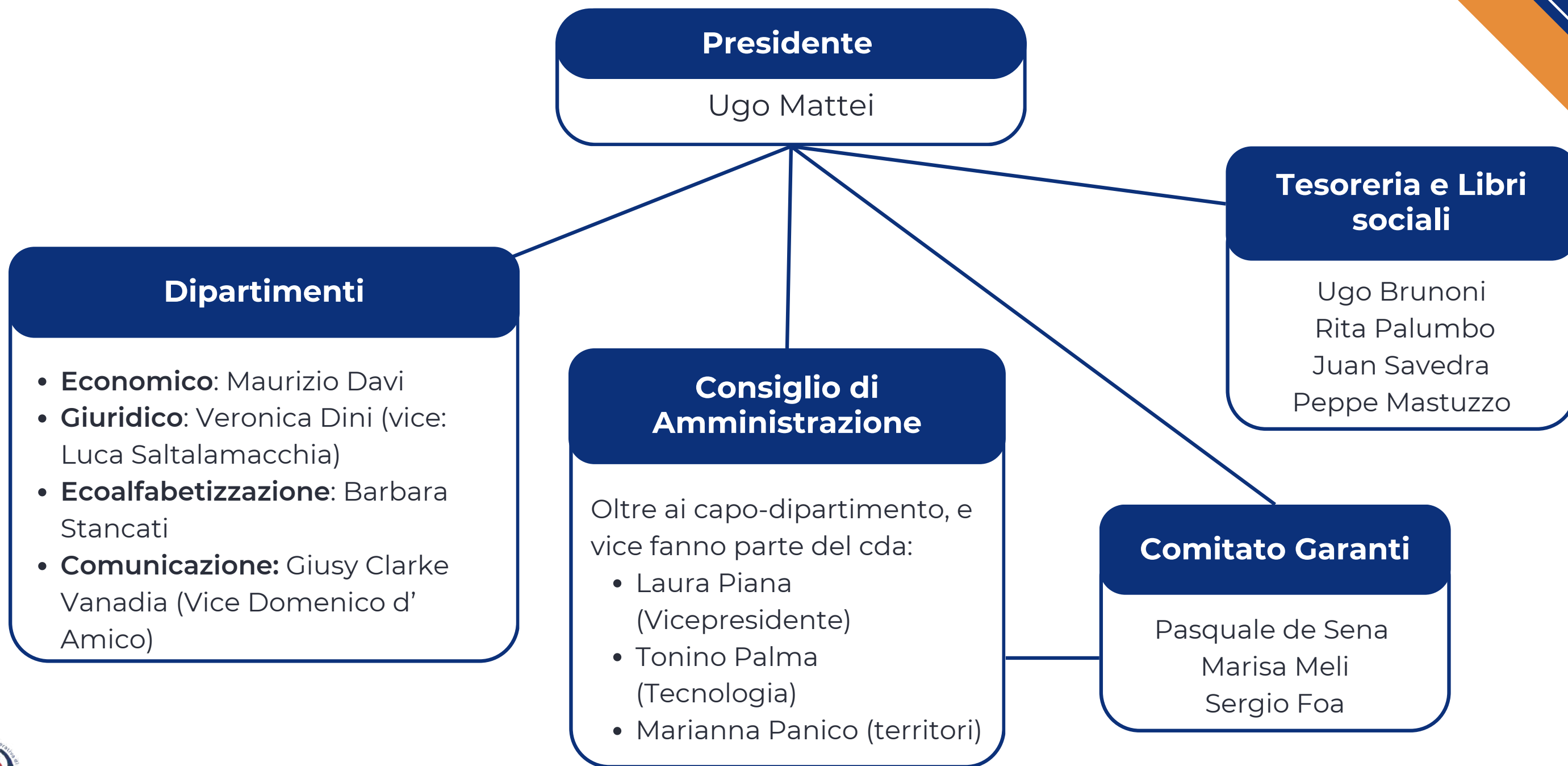
Si può dire che GF sia una forma di proprietà generativa, non estrattiva, essa stessa un bene comune dei soci e delle comunità di riferimento.

Ogni azionista lo è “per le generazioni future” e non per se stesso. Dunque egli non può cercare di acquistare il controllo concentrando azioni perché ciascuno può possederne soltanto una del valore di 25 Euro. Per creare il capitale di partenza è dunque importante avere molti azionisti.

GF cerca di creare nuove forme di comunicazione e decisione condivisa fra gli azionisti che affianchino le relazioni utilizzando la tecnologia per creare un ecosistema dei beni comuni, fondato sulla **condivisione della conoscenza applicata**.



Organigramma



Lo Statuto

Generazioni Future è un soggetto politico olistico che non crede nella separazione fra politica, economia, cultura e comunicazione. Considerato lo scopo mutualistico della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- la **promozione e la formazione di cittadinanza attiva politicamente consapevole** anche attraverso eco-alfabetizzazione e sperimentazione di forme organizzative innovative, informate a principi di accesso e democrazia dei beni comuni
- la **costituzione e la gestione**, nell'interesse dei propri soci e delle generazioni future, **di un'infrastruttura materiale e digitale** volta a garantire l'effettività di processi partecipativi e di esercizio della sovranità popolare dentro e fuori dal territorio nazionale, favorendo gli indispensabili processi culturali di alfabetizzazione ecologica necessari per il significativo esercizio della democrazia diretta.
- la **promozione e l'attivazione di nuove istituzioni del comune**, viste come dinamiche organizzative stabili, nell'ambito delle quali i soci si formano dando vita a un rinnovato ceto politico, autonomo, competente e preparato ad informare ogni propria scelta alla solidarietà intergenerazionale e allo spirito di gratuità e militanza.

Il Presidente

Ugo Mattei

Fin dall' origine il Presidente è stato il giurista Ugo Mattei scelto per il suo impegno pluridecennale sui beni comuni.

Vicepresidente della Commissione Rodotà, già' presidente di Arin SPA poi trasformata in ABC Napoli, **fra i fondatori di Teatro Valle Bene Comune**, **coordinatore dell' International University College di Torino**, il college of the commons, **vincitore del premio internazionale Elinor Ostrom per i beni comuni e dottore honoris causa dell' Università di Lovanio** per i suoi studi sui beni comuni, nonché **autore di "Beni Comuni. Un Manifesto"**, Laterza 2011 e di molte altre pubblicazioni sul tema.



I dipartimenti

Economico - Maurizio Davi

Laurea in Statistica Università di Torino.

Fondatore e socio nel 2002 di T-Lab SCF srl Società di consulenza finanziaria indipendente (albo OCF Matr.623980). **Fondatore e socio nel 2018 di T-Lab Blockchain** Società di consulenza per accompagnare le PMI nel processo di digitalizzazione. **Fondatore e socio nel 2018 di 2 Sigma** Società di consulenza alle imprese per le operazioni di M&A. **Partner CHEDIH** (Circular Health European Digital Innovation Hub).

Dal 2011 al 2019 **Presidente Fondo Pensione Dipendenti del Casinò di Saint Vincent.**

Dal 2016 al 2024 **Presidente Fondazione Internazionale Carli'n.**



I dipartimenti

Economico - Programma

- **1) pubblicazione settimanale sul sito di report e grafici** sull'andamento dell'economia per rendere “bene comune” le terminologie e le dinamiche che muovono il denaro e determinano le disuguaglianze
- **2) creazione di una Borsa di studio** “Generazioni Future” destinata ad almeno un dottorato di ricerca.
- **3) realizzazione nell'autunno 2026 di un “Alter Festival” dell'economia**, evento dedicato a giovani relatori (studenti di liceo – università) sul tema “il legame tra la moneta e la concentrazione della ricchezza” con la partecipazione di economisti invitati ad ascoltare e confrontarsi
- **4) costruzione dell'ecosistema “Delfino Eugenio ”**, rivolto in prima battuta a microimprese e PMI, per valorizzare la conoscenza applicata in ambito economico e finanziario come bene comune creando valore per le stesse e generando le risorse necessarie per eliminare il “deficit di conoscenza”, attraverso la condivisione gratuita dell'informazione presente.

I dipartimenti Economico - Programma

Per la realizzazione del programma **verrà creata:**

- **1) una struttura organizzativa del Dipartimento di Economia con dimensione nazionale** con il coinvolgimento dei giovani, dagli ultimi anni di liceo fino ai 35 / 40 anni, per promuovere le iniziative e favorire la divulgazione nelle scuole e nelle università.
- **2) la rete dei soci** della cooperativa sarà attivata sia per sostenere il **coinvolgimento delle nuove generazioni** che per **organizzare convegni dedicati sul tema del “reddito di conoscenza”** al fine di rafforzare la presenza sul territorio nazionale

I dipartimenti

Giuridico - Veronica Dini

Veronica Dini ha conseguito il titolo di **avvocato** nel 2002. È **titolare dello Studio Legale omonimo** dal novembre 2003 ed è **Partner dello Studio Legale Ambientale Safe Green**.

Si occupa, in particolare, di diritti civili e diritto e tutela dell'ambiente d'impresa, diritto dell'edilizia e dell'urbanistica, tutela della proprietà e gestione dei beni comuni e confiscati alla criminalità organizzata, tutela penale della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Patrocina nell'ambito di contenziosi di natura penale, civile e amministrativa, anche nelle giurisdizioni superiori. È docente a contratto presso l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli Studi di Milano e il Politecnico di Milano. Interviene frequentemente in qualità di **relatore a conferenze, workshop e corsi di formazione** in diritto ambientale e penale del lavoro.

Presidente dell'Associazione Systasis – Centro Studi per la prevenzione e la gestione dei conflitti ambientali e dell'Associazione culturale Circola – cultura, diritti e idee in movimento.



I dipartimenti Giuridico

Il dipartimento Giuridico ha promosso e sostenuto nel periodo della pandemia numerose cause relative a green pass e obbligo vaccinale COVID 19, giungendo fino alla Corte Costituzionale. Oggi è impegnato in una causa il Belgio contro Ursula Von Der Leyen per ipotesi di corruzione e connivenza con Pfizer.

In ambito ambientale, il Dipartimento si è caratterizzato per **azioni civili e amministrative relative all'inquinamento elettromagnetico, alle emissioni di gas serra prodotte dall'allevamento intensivo, all'inquinamento PFAS, alla tutela del territorio e del paesaggio** contro scempio giustificati da retoriche di greenwashing (pale eoliche e pannelli solari al suolo) .

Fra gli strumenti utilizzati anche le azioni presso il punto di contatto OCSE **contro le imprese multinazionali per violazioni di diritti umani**, da ultimo rispetto a attività quali perforazioni al largo di Gaza o acquisto di war bonds israeliani.

I dipartimenti Giuridico

Il Dipartimento giuridico ha inoltre **contrastato progetti di privatizzazione di varia natura**, (Pio Albergo Trivulzio) sostenuto iniziative a favore acqua bene comune, e svolto attività di supporto nella preparazione di leggi Iniziativa popolare e referendum. Insieme a Media Pluralisti Europei ha dato vita a una classe Action pubblica volta a **ripristinare la legalità nel servizio pubblico Rai** recuperando i canoni non dovuti.

Il Dipartimento Giuridico si rende disponibile per ogni iniziativa segnalata tramite il pulsante SOS beni comuni.



QV

DOMENICA — 5 OTTOBRE 2025 — IL GIORNO

11..

L'INDAGINE SUI PERICOLI

Lavoro insicuro

La battaglia dei vigili del fuoco Sostanze nocive in divise e schiume «Ora una causa pilota per la salute»

Gli appelli caduti nel vuoto e la diffida al ministero: tutelare dipendenti doppiamente vulnerabili
Esposizione a Pfas sul luogo di lavoro, l'analisi su siero e dotazioni. «Superata la prima soglia di rischio»

di **Andrea Gianni**
MILANO

Una «grave sottovalutazione del problema» e una «inerzia degli enti e delle istituzioni responsabili della salute dei vigili del fuoco». Parte da Milano, con una diffida inviata al ministero dell'Interno e alle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, tra cui quella Lombarda, una battaglia per proteggere i pompieri dall'esposizione a Pfas, sostanze chimiche nocive presenti nei liquidi schiumogeni e nei dispositivi di protezione individuale, come indumenti antifiamma e guanti, in dotazione al personale. Materiale, progettato per proteggere dai rischi durante gli interventi, che nasconde però pericoli per chi lo utilizza. Gli appelli sono stati seguiti dal silenzio, e ora lo studio legale milanese Dini-Saltalamacchia, specializzato in «giustizia climatica, ambientale e sociale», ha inviato per conto del sindacato Usb la diffida che prelude a possibili azioni legali. La premessa è uno studio indipendente presentato a gennaio alla Camera, realizzato in collaborazione con Greenpeace, che ha analizzato il siero di 16 pompieri in servizio in comandi diversi e i materiali in dotazione, ottenendo risultati allarmanti.

I dati sierologici superano la prima soglia di rischio individuata dalla National Academy of Sciences e «suggeriscono l'avvio di un biomonitoraggio periodico per il personale». Oltre al



Lo studio ha analizzato anche il materiale e gli indumenti forniti ai pompieri

Pfoa (noto cancerogeno) e al Pfos (possibile cancerogeno), desta particolare preoccupazione la presenza nel siero di uno specifico composto: l'Adv, che viene prodotto solo nello stabilimento ex Solvay, oggi Syensqo, di Alessandria.

Una situazione aggravata dal fatto che i vigili del fuoco non sono coperti dalla tutela Inail, e non esistono monitoraggi su malattie contratte da personale in servizio o già in pensione. È seguita la discussione parlamentare di un'interpellanza urgente

chiedere un intervento urgente. Tra i punti al centro del documento la richiesta di «approfondire le condizioni di sicurezza in cui operano i Vigili del fuoco, attuare un biomonitoraggio accurato e capillare dello stato di salute dei lavoratori» e una mappatura dei siti contaminati. Poi aggiornare il documento di valutazione del rischio, eliminare «ogni rischio di contaminazione da Pfas sul luogo di lavoro a partire dalla limitazione dei dispositivi che contengono sostanze cancerogene». Una transizione verso «alternative Pfas-free» nelle divise e negli schiumogeni, con un programma di informazione verso i dipendenti. Infine attivarsi «per il riconoscimento di esposizione a malattia professionale da parte dell'Inail» verso lavoratori «doppiamente vulnerabili».

«Auspichiamo un rapido riscontro e una pronta attivazione delle autorità preposte per la tutela di chi rischia la vita per soccorrerci quando siamo nel bisogno – spiega il presidente di Generazioni Future, professor Ugo Mattei –, in caso contrario, siamo pronti all'azione legale». Un'azione legale contro lo Stato, sulla scorta della sentenza pilota del giugno scorso in materia di Pfas. Per la contaminazione dell'acqua potabile in Veneto sono stati infatti condannati in primo grado i vertici dell'azienda ex-Mitlen del Vicentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BEFFA
Non sono coperti dalla tutela Inail
«Riconoscere l'esposizione e i relativi rischi»

La mossa
e gli scenari

LE RICHIESTE



Veronica Dini
Avvocata studio Dini-Saltalamacchia

Tra le richieste avanzate un monitoraggio puntuale e una transizione verso materiali Pfas-free «Ogni rischio contaminazione sul luogo di lavoro deve essere eliminato»

L'ULTIMATUM



Ugo Mattei
Presidente Generazioni Future

«Le autorità competenti devono rispondere e attivarsi immediatamente. Altrimenti siamo pronti a promuovere azioni legali». Il precedente a favore della prima condanna per Pfas



I dipartimenti

Comunicazione - Giusy Clarke Vanadia

Laureata in lingue e letterature straniere, presta servizio per 38 anni presso Istituzioni scolastiche pubbliche in Italia e all'estero, Cairo e Madrid, con comando M.A.E. Nella capitale spagnola allestisce l'unica biblioteca italiana per ragazzi esistente in tutto il territorio nazionale. Nella stessa scuola di Madrid è dirigente sindacale per il reparto Scuola Estero, eletta nella RSU. Durante gli anni giovanili svolge attività di ricerca e animazione teatrale presso il Teatro Stabile e Piccolo Teatro di Catania.

Collabora per diversi anni con la "Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica", presso l'Ospedale Maggiore di Verona, per diffondere la cultura della prevenzione delle malattie genetiche, impegnandosi anche nella raccolta fondi. Nel 2013, con altri soggetti, promuove la formazione del "Coordinamento Democrazia Costituzionale" (CDC) a Catania e coordina la raccolta firme per il NO alla riforma Costituzionale del 2016 in Sicilia.



I dipartimenti

Comunicazione - Giusy Clarke Vanadia

Nel 2018 aderisce al Comitato Rodotà coordinando in Sicilia la raccolta di firme per la LIP sui Beni Comuni. Nel 2021 promuove la Consulta Regionale per i Beni Comuni assieme a 27 associazioni. Nel 2021 si associa alla “Cooperativa di mutuo soccorso Generazioni Future” e viene eletta in segreteria politica con il ruolo di responsabile dei territori del centro-sud. Nello stesso anno promuove GF Sicilia di cui è tutt’oggi coordinatrice regionale.

Nel 2023 **coordina la raccolta firme per i Referendum lanciati da GF a supporto della sanità pubblica e per impedire l’invio di armi in Ucraina.** Nell’agosto del 2023 costituisce, assieme ad altri soggetti, il Comitato “Free Assange Sicilia”, parte di FAIT, che realizza tutte le iniziative che, a livello mondiale, lancia Stella Moris Assange e molte altre locali fino alla liberazione di Julian arrivata il 24 giugno 2024.

Al momento, **come Referente di GF Sicilia, coordina le attività locali che, focalizzano, principalmente, temi ambientali.** A nome di GF, partecipa alla “Rete regionale a favore del popolo palestinese” e nell’ottobre 2024 aderisce al Patto dello Spin Time.

I dipartimenti

Ecoalfabetizzazione - Barbara Stancati

Laureata in scienze politiche indirizzo internazionale, ha vissuto sei mesi l'anno in India dal 2000 al 2005 lavorando con piccole imprese locali.

Durante la permanenza in India inizia a studiare lo yoga della tradizione classica. Nel 2011 si diploma come insegnante di hatha yoga.

Oggi si dedica all'insegnamento dell' hatha yoga nelle scuole, nei nidi e nelle comunità terapeutiche e sogna che diventi una disciplina curricolare.

Attivista politica, **impegnata in tutte le campagne contro la guerra, nel 2023 partecipa alla raccolta firme per il referendum " Firma la pace, ferma il dolore"** promossa da Generazioni Future.

Apicultrice per passione, **vorrebbe iniziare percorsi di formazione e sensibilizzazione verso il meraviglioso mondo delle api** visto come una articolata struttura sociale, dove ogni individuo svolge il proprio compito in modo preciso, garantendo la sopravvivenza dell'intera comunità



I dipartimenti

Ecoalfabetizzazione di Natura

Obiettivo generale: Promuovere la consapevolezza ambientale e la cittadinanza attiva attraverso percorsi educativi teorici e pratici, che mettano al centro la relazione tra uomo, natura e beni comuni.

1. Commissione Scuola – Laboratorio delle Idee Ecologiche

Finalità: Costituire un gruppo misto (docenti, studenti, genitori, esperti) incaricato di ideare e coordinare i progetti legati all'ecoalfabetizzazione.

Attività previste:

- Creazione di una Commissione Permanente per l'Ambiente e il Territorio scolastico
- Organizzazione di eventi, giornate ecologiche, e collaborazioni con il territorio

I dipartimenti

Ecoalfabetizzazione di Natura

2. Api e Meraviglia – Introduzione all'Apicoltura

Finalità: Far conoscere agli studenti e chi interessato il ruolo vitale delle api

Attività previste:

- Mini-corso con apicoltori locali: vita dell'alveare, ruolo della regina, raccolta del miele.
- Allestimento di una piccola arnia didattica o visita ad un apiario
- Laboratorio multisensoriale: “I colori, i suoni e i profumi dell'alveare”

I dipartimenti

Ecoalfabetizzazione di Natura

3. Democrazia e Beni Comuni – Cittadinanza e Partecipazione

Finalità: Educare all'uso degli strumenti democratici per la tutela dei beni comuni e per l'ampliamento degli spazi decisionali condivisi.

Attività previste:

- Organizzazione di assemblee cittadine reali o simulate, raccolta firme, petizioni
- Incontri con comitati locali e attivisti. Supporto vertenze locali

4. L'Economia come Bene Comune – Dialoghi ispirati al dipartimento di Economia

Finalità: Riflettere su un'economia centrata sulla persona e sull'ambiente, ispirandosi al pensiero di Stefano Zamagni, Leonardo Becchetti e Ernst F. Schumacher.

Attività previste:

- Ciclo di incontri/dibattiti con esperti di economia etica

Deleghe speciali Ecosistema Delfino

Laura Piana

Laura Piana, **imprenditrice, giurista e militante**.

Laureata in giurisprudenza all'Università di Torino, con un **master in diritto tributario**, ha alle spalle quasi vent'anni di attivismo nel settore della **tutela ambientale**, in particolare nella gestione dei rifiuti ma non solo, nel corso dei quali ha approfondito gli aspetti giuridici, ambientali ed economici dei progetti di alcuni impianti nelle fasi autorizzative.

Ha contribuito alla presentazione di osservazioni nel corso della predisposizione di piani e programmi in materia ambientale ai vari livelli istituzionali, ha collaborato con l'attività dei legali nei ricorsi presentati, prima come membro del Comitato No Inceneritore di Torino, poi come presidente di Rifiuti Zero Piemonte.

Oggi è **presidente vicario di GF**, cooperativa con il dipartimento giuridico con particolare attenzione alla selezione delle vertenze locali. Collabora inoltre con Marianna Panico soprattutto sui territori del nord.



Deleghe speciali Tecnologia

Imprenditore, docente e consulente nel settore dell'ICT.

Attualmente ricopre diverse cariche:

- **Presidente di Tecnosys Italia srl**
- Componente del cda di Generazioni Future
- **Fondatore e coordinatore del gruppo Metamorfosi** – Sviluppo del potenziale umano
- **Membro dell'Associazione Aleph e dell'Università Popolare** per l'attuazione della Costituzione UNIALEPH
- **Membro del coordinamento regionale del Movimento Culturale Darsi Pace** - per la liberazione interiore e la trasformazione del mondo
- **Membro e formatore dell'Associazione AVES** Associazione di Volontariato per l'Educazione alla Solidarietà adv

Tonino Palma



Deleghe speciali Territori

Marianna Panico, **ingegnere ambientale, laureata all'Università di Napoli "Federico II", da sempre impegnata in politica per i diritti umani, è al secondo mandato di componente del CDA di Generazioni Future.**

Per l'anno in corso, 2025, insieme a Tonino Palma e Domenico D'Amico, ha preso in carico il compito della **costruzione e mantenimento delle "Relazioni territoriali e con altre organizzazioni"**.

Dall'Assemblea di Napoli nel 2023 Generazioni Future ha deliberato di svolgere sempre la propria attività in coordinamento più stretto possibile con le altre realtà di movimento, perseguendo il fine politico ultimo di una grande alleanza per i beni comuni, capace di divenire politicamente determinante.

Marianna Panico



Deleghe speciali Territori

ASSEMBLEA POPOLARE per l'aggregazione

un'assemblea SENZA padroni e SENZA cappello

Roma 27 Ottobre 2024

inizio h 09:30 - fine h 16:00

presso Spin Time Labs

Auditorium Santa Croce

Via Croce in Gerusalemme, 55

Democrazia



conferma la tua partecipazione
cliccando il link in basso



Principali modalità di azione

Azione referendaria contro il conflitto di interessi nella sanità e l'invio di armi a paesi belligeranti

Nel 2022 Generazioni Future ha promosso una raccolta di firme volte ad indire due referendum abrogativi ex Art. 75 Costituzione. Purtroppo lo sforzo di raccolta firme ci ha fatto superare di poco le 350k forme valide, oltre 100.000 in meno di quelle che sarebbero state necessarie.

Il messaggio politico tuttavia resta: **vogliamo un sistema sanitario che sia davvero un bene comune**, finanziato con risorse sottratte alla guerra.

**FERMA IL DOLORE.
FIRMA LA PACE!**



REFERENDUM ITALIA per la PACE

Principali modalità di azione

Incubazione e collegamento reti collettive

Generazioni Future ha promosso l'incubazione di reti e il collegamento tra soggetti collettivi impegnati nella difesa dei beni comuni, nella partecipazione civica e nella sostenibilità sociale e ambientale.

Tra le **principali iniziative**:

- Rete Fondazione Communia
- Collaborazione e coordinamento tra associazioni, fondazioni e movimenti attivi nella gestione partecipativa dei beni comuni e nella promozione di progetti civici innovativi.
- Patto ex Spin Time: Sostegno alla creazione di alleanze tra realtà locali per la valorizzazione di spazi e progetti collettivi, rafforzando la condivisione di risorse, competenze e pratiche di autogestione.

Principali modalità di azione

Legge di Iniziativa popolare per il riconoscimento dello Stato palestinese

Nel 2024 Generazioni Future ha partecipato ufficialmente, insieme all'Associazione Schierarsi, alla **raccolta delle 50.000 firme necessarie per una Legge di Iniziativa popolare**. Il risultato è stato raggiunto abbondantemente ma la proposta di Legge, come quasi sempre avviene per le LIP giace in un cassetto del Parlamento.

RACCOLTA FIRME

► **PALESTINA
LIBERA**

associazione schierarsi.it

Principali modalità di azione

Azione civile 5G Frossasco

Alla fine del primo lockdown, nel maggio 2020, un gruppo di genitori e insegnanti di Frossasco (Torino) ha dato vita al comitato **“Uniti in Valnoce”**. L’iniziativa è nata per **opporsi all’installazione, nel cortile delle scuole elementari e medie, di un palo alto 25 metri destinato a ospitare numerose antenne.**

La causa, presentata da Generazioni Future come azione urgente, si inseriva in un filone internazionale di “cause strategiche”.



Principali modalità di azione

Azione civile 5G Frossasco

In altri Paesi simili battaglie riguardano il clima; a Frossasco abbiamo posto l'attenzione sul tema dell'inquinamento elettromagnetico.

Per la prima volta in Italia è intervenuto anche l'“Avvocato delle generazioni future”, una figura creata dal Comitato Rodotà per rappresentare i diritti di lungo periodo.

Il procedimento è stato avviato contro il Comune, la Città Metropolitana e il consorzio Topix, legato a grandi multinazionali del digitale.

Questa vicenda riflette il nodo tra interessi economici e politiche locali che spingono verso la “smart city” e il 5G, senza però aprire un vero confronto sugli effetti futuri.

La battaglia di Frossasco ha un valore: aver portato dentro il tribunale la voce delle generazioni future e aver acceso un dibattito pubblico su un modello di sviluppo che rischia di sacrificare la salute e l'ambiente a favore di interessi privati.

Principali modalità di azione

Commissione DuPre

La **Commissione DuPre (Dubbio e Precauzione)** è stata formata l'8 dicembre 2021 in un convegno all'International University College di Torino da un **gruppo di filosofi, scienziati e giuristi** nel tentativo di recuperare qualche agibilità democratica per le posizioni critiche nei confronti dell'emergenzialismo dilagante in materia di risposta al COVID (obblighi vaccinali e green pass) e di gestione del conflitto in Ucraina in un dilagante clima di russofobia.

Generazioni Future ha fornito da subito il supporto logistico e organizzativo alla Commissione la quale, tuttora attiva, ha tenuto incontri a Torino, Milano, Venezia, Roma, Napoli e Bologna. L'altissimo livello dei suoi **membri di maggior spicco** fra cui i filosofi **Giorgio Agamben** e **Massimo Cacciari**, gli scienziati **Sara Gandini** e **Mariano Bizzarri**, e i giuristi **Nello Preterossi** e **Pasquale De Sena**, consente alla commissione di "dire l'indicibile" sui temi più rilevanti del nostro travagliato presente.



Principali modalità di azione

Resistenza nei confronti del Green Pass

Nel corso della pandemia Generazioni Future, dopo aver dato vita ad un Osservatorio per la legalità costituzionale, ha articolato varie azioni di sostegno e coordinamento delle molte realtà di attivismo civico che provavano a **resistere a un clima politico emergenziale** davvero inquietante.

Tra le iniziative principali:

- **Diffusione del libro “Il diritto di essere contro”** (2022), testo-manifesto che ha alimentato un dibattito pubblico sul diritto alla disobbedienza civile e al dissenso.
- **Promozione e sostegno a Resistendum**, un referendum autogestito come strumento di democrazia dal basso, volto a ridare voce ai cittadini su questioni ignorate dalle istituzioni.
- **Partecipazione al nuovo CLN** (Comitato di Liberazione Nazionale), che ha raccolto realtà diverse attorno a un’idea di resistenza civile e politica contro misure considerate discriminatorie e lesive dei principi costituzionali.

Principali modalità di azione

GF ha promosso e sostenuto esperienze locali di partecipazione civica e difesa dei diritti **costituzionali**, rafforzando il legame tra comunità e beni comuni, lavorando concretamente per rafforzare la consapevolezza costituzionale sul territorio.

Uniti per la Costituzione – Genova

Rete cittadina nata per **difendere la centralità della Costituzione e promuovere i diritti civili**. Generazioni Future ha sostenuto iniziative pubbliche, assemblee e percorsi di confronto, favorendo la consapevolezza civica e la partecipazione democratica.



Futura per i beni comuni – Torino

Spazio civico e politico orientato alla **tutela dei beni comuni materiali e immateriali**. Grazie al supporto di Generazioni Future, la rete ha organizzato attività culturali, proposte giuridiche e momenti di partecipazione diretta dei cittadini, promuovendo alternative sostenibili e partecipate nella gestione delle risorse comuni.



Principali modalità di azione

Byoblu

Byoblu è una **piattaforma mediale** con una chiara vocazione “benefit”, ossia orientata a generare un impatto positivo sulla comunità, promuovere la conoscenza libera e sostenere iniziative civiche e culturali.



Generazioni Future svolge il ruolo di Garante di questa vocazione, assicurando che:

- I contenuti prodotti e diffusi rispettino i valori etici, civici e sociali della piattaforma
- La missione “benefit” sia coerente con gli obiettivi di partecipazione, responsabilità e impatto positivo
- Byoblu mantenga trasparenza e affidabilità, rafforzando il legame tra media indipendente e cittadinanza attiva

In questo modo, Generazioni Future contribuisce a far sì che Byoblu non sia solo uno strumento informativo, ma **anche un veicolo concreto di partecipazione civica e tutela dei beni comuni**, in linea con i principi del movimento.

Principali modalità di azione

Iniziative per beni comuni, partecipazione e cittadinanza attiva

Generazioni Future ha promosso una serie di iniziative volte a rafforzare la consapevolezza civica, economica, politica e sociale, difendere i beni comuni e stimolare la partecipazione diretta dei cittadini, con svariate attività, come:

- **Conferenze, incontri e assemblee di eco-alfabetizzazione** economica, politica e sociale
- **Spazi di formazione e confronto** per favorire la comprensione critica dei temi economici, sociali e ambientali, stimolando la partecipazione consapevole.
- **Controfestival dell'economia – Torino:** Evento alternativo e partecipativo che ha promosso riflessioni su modelli economici sostenibili e su pratiche di economia solidale e civile.
- **Sostegno a campagne “Acqua bene comune”:** Attività di informazione, mobilitazione e pressione civica a sostegno della gestione pubblica e partecipativa delle risorse idriche.
- **Campagna di informazione sul bene comune:** Iniziativa divulgativa volta a sensibilizzare cittadini e comunità sul valore dei beni comuni e sulla necessità di proteggerli e gestirli collettivamente.
- **Operazione “Cibo bene comune” durante la pandemia:** Progetto di solidarietà e distribuzione alimentare, per garantire accesso al cibo ai più vulnerabili e rafforzare la rete di sostegno comunitario.

Principali modalità di azione

Iniziative per beni comuni, partecipazione e cittadinanza attiva

- **Commissione Scuola Bene Comune:** Spazio di analisi e proposta per la tutela e la valorizzazione della scuola pubblica come bene comune, promuovendo la partecipazione di insegnanti, studenti e famiglie.
- **Sostegno ad azioni di disobbedienza civile:** Promozione e accompagnamento di pratiche non violente di resistenza civile, volte a difendere diritti fondamentali, beni comuni e principi costituzionali.
- **Lavoro politico nel movimento per la pace:** Attività di mobilitazione e sensibilizzazione contro la NATO, contro il sionismo e contro la russofobia, promuovendo una cultura di pace, dialogo e sovranità dei popoli.
- **Sostegno a campagne di resistenza contro il taglio arbitrario di alberi:** Organizzazione di diffide legali, picchetti e altre azioni civiche per proteggere il patrimonio verde urbano e rurale, in difesa dei beni comuni ambientali.
- **Produzione di miele:** Progetti di apicoltura come pratica sostenibile, legata alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione dei beni comuni naturali, con attenzione all'autosufficienza e alla sostenibilità economica.

Dati Finanziari

Conto Economico	2023	2024
Ricavi	-	-
Altri Ricavi	15.327	2.282
Variatione Rimanenze PF	-	-
Valore della Produzione	15.327	2.282
Costo Del Personale	-	-
Costi per servizi	13.393	2.104
Affitti - Godimento beni di terzi	-	-
Oneri diversi di gestione	775	2.043
Totale Altri Costi	14.168	4.147
Ebitda	1.159	(1.865)
Ebitda %	7,6%	-81,7%

Ammortamenti Materiali	-	-
Accantonamenti	-	-
Ebit	1.159	(1.865)
Ebit %	7,6%	-81,7%
Gestione Finanziaria	-	(43)
Ebt	1.159	(1.908)
Ebt %	7,6%	-83,6%
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto	1.159	(1.908)
Net Result %	7,6%	-83,6%

Dati Finanziari

Stato Patrimoniale	2023	2024
Immobilizzazioni Immateriali	12.664	12.664
Immobilizzazioni Materiali	-	1.024
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Attivo Immobilizzato Netto	12.664	13.688
Crediti	3.662	3.596
Disponibilità Liquide	44.228	44.132
Ratei e risconti Attivi	675	-
Attivo Corrente	48.565	47.728
Totale Attivo	61.229	61.416

Capitale Sociale	43.450	45.225
Riserve	-	-
Utile a nuovo	(35.196)	(34.072)
Risultato Di Periodo	1.159	(1.908)
Equity - Patrimonio Netto	9.413	9.245
Controllo	-	-



Grazie

Contatti e link